

## SOLDATO GHERARDI GIOVANNI

Nasce a Somendenna il 16 Agosto 1922, ed è il primogenito dei tredici figli di Antonio Gherardi e Lucia Grigis.

Viene arruolato militare nell'Arma di Fanteria nel 1941. Giovanni, con il padre, è l'unica fonte di reddito per la numerosa famiglia: a causa di questa difficile situazione familiare le Autorità Militari gli concedono un trasferimento che lo avvicina a casa: dalla caserma di destinazione sul confine sloveno viene spostato in Lombardia, ad Erba.

Purtroppo il suo nuovo reggimento è presto inviato in Russia all'interno della Divisione Sforzesca la quale parteciperà alle tragiche vicende belliche dell' ARM.I.R. (Armata Italiana in Russia).

Partecipa ai terribili combattimenti del Dicembre del 1942 sul fiume Don.

Le ultime sue notizie vengono riportate a casa da un commilitone bergamasco, il quale ricorda di aver visto Giovanni per l'ultima volta gravemente ferito, restare indietro perché impossibilitato a sostenere i tremendi sforzi della ritirata nell'inverno russo.

E' ritenuto disperso dal 1942 al 1995, quando l'8 Luglio una comunicazione del Ministero della Difesa informa i congiunti che da ricerche effettuate negli archivi Segreti di Stato a Mosca è stato possibile venire a conoscenza che Giovanni è stato catturato dalle Forze Armate Russe ed internato nel Campo n°100 di Bielovolsk - Staz. Kozlovka nella Repubblica russa del Cuvas.

Qui è deceduto il 12 Novembre 1943, a ventun anni, dopo nemmeno un anno di prigionia.

Appare subito impossibile il recupero della salma in quanto i Sovietici usavano seppellire tutti i prigionieri in fosse comuni rendendone impossibile l'identificazione.

Il 12 Novembre 1995, esattamente a 52 anni dalla sua morte, la Comunità di Somendenna lo ricorda per la prima volta in modo ufficiale con una cerimonia religiosa e civile al termine della quale viene scoperta una lapide in suo ricordo.